



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

C.D. "S. D. SAVIO - T. FIORE"

BAEE20100B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.D. "S. D. SAVIO - T. FIORE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3399** del **12/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/11/2023** con delibera n. 30*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 120** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 133** Aspetti generali

- 149** Modello organizzativo
- 155** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 160** Reti e Convenzioni attivate
- 166** Piano di formazione del personale docente
- 170** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità

Il Circolo Didattico 'S. D. Savio-T. Fiore' è stato istituito in seguito al dimensionamento regionale (1° settembre 2013) ed è costituito da 4 sedi situate in due edifici collocati in zone differenti. Il plesso 'S. D. Savio' è ubicato in zona centrale. Dal 1° settembre 2014, dopo alcuni lavori di ristrutturazione, è stata annessa una sede della Scuola dell'Infanzia, prima funzionante in locali in affitto non di proprietà del Comune. Il plesso "T. Fiore" e la Scuola dell'Infanzia "C. Collodi" si trovano nella zona periferica della città; qui vi sono allocati gli uffici del Dirigente Scolastico e di Segreteria. La scuola è frequentata da circa 600 alunni appartenenti a categorie sociali e culturali diversificate(artigiani, agricoltori, operai, impiegati, liberi professionisti).

C'è un buon livello di comunicazione e collaborazione tra scuola e famiglia.

L'incidenza degli alunni non italiani corrisponde al 2,8 %, la varietà di provenienza offre la possibilità di valorizzare la risorsa della multietnicità.

VINCOLI

Negli ultimi tempi, in seguito anche alla pandemia da Sars Cov2, la disoccupazione è in crescita e ciò comporta l'aumento di situazioni di svantaggio socio-culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



Il Circolo Didattico "S.D.Savio-T.Fiore" è situato a Gravina, un Comune della città Metropolitana di Bari in Puglia. Il territorio conta 42.746 abitanti di cui il 3,1% è rappresentato dalla comunità straniera.

Le attività produttive gravinesi sono da sempre state vocate all'agricoltura e ai suoi derivati. La capacità artigianale è legata all'edilizia, al manifatturiero e all'agroalimentare. In forte crescita il turismo ambientale. I principali stakeholder presenti sul territorio operano nei settori legno arredo e innovation food per lo sviluppo sostenibile, la biodiversità e il benessere sociale. A supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità ci sono diverse risorse a carattere culturale, artistico, architettonico e ambientale. La scuola presenta progetti all'Ente Locale, alla Provincia, alla Regione e ad associazioni per la collaborazione e la promozione di attività di formazione rivolte agli alunni, alle famiglie e ai docenti. Il Comune fornisce all'utenza servizi di mensa scolastica e di trasporto pubblico, inoltre prevede contributi per la realizzazione di interventi e servizi scolastici essenziali per il Diritto allo studio.

Vincoli

La carenza di risorse economiche nelle famiglie condiziona la serenità degli alunni con ripercussioni negative sull'apprendimento scolastico. Carenza di impianti sportivi pubblici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I due edifici ("Savio" e "Fiore") negli ultimi anni sono stati oggetto di ristrutturazione. Entrambi gli edifici sono dotati di ampio cortile antistante per accogliere gli alunni. Al plesso 'San Domenico Savio' è stata realizzata una rampa di accesso per disabili, è stata ricostruita, secondo le vigenti norme di sicurezza, la scalinata principale e sono state sostituite le finestre dell'intero plesso. L'edificio dispone di palestra anche essa ristrutturata, biblioteca, laboratorio scientifico, musicale, multimediale.



I plessi Fiore-Collodi sono dotati di palestra, laboratorio teatrale con video-proiettore e telo, ampia biblioteca, laboratorio per attività iconiche e di manipolazione, scientifico, multimediale e rete wireless. L'accesso ai disabili è consentito esternamente attraverso una rampa, internamente attraverso l'ascensore che consente di raggiungere il piano superiore.

Sono stati utilizzati finanziamenti economici dei decreti sostegno PON-FESR (Digital board e Reti cablate) per dotare entrambi i plessi di reti cablate e wireless, in tutte le aule sono presenti i monitor digitali e arredi scolastici nuovi e funzionali.

Vincoli

Alcuni strumenti multimediali necessitano di maggiore manutenzione per le attività di insegnamento-apprendimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

C.D. "S. D. SAVIO - T. FIORE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE20100B
Indirizzo	VIA F.LLI CERVI , 16 GRAVINA IN PUGLIA 70024 GRAVINA IN PUGLIA
Telefono	0803265816
Email	BAEE20100B@istruzione.it
Pec	BAEE20100B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cdsaviofiore.edu.it

Plessi

VIA PUNZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA201017
Indirizzo	VIA ANTONIO PUNZI, 78 GRAVINA IN PUGLIA 70024 GRAVINA IN PUGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ANTONIO PUNZI 78 - 70024 GRAVINA IN PUGLIA BA

CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice BAAA201028

Indirizzo VIA FRATELLI CERVI GRAVINA IN PUGLIA 70024
GRAVINA IN PUGLIA

Edifici

- Via FRATELLI CERVI 16 - 70024 GRAVINA IN PUGLIA BA

S.D.SAVIO - 2' C.D. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE20101C

Indirizzo VIA A.PUNZI 78 GRAVINA IN PUGLIA 70024 GRAVINA
IN PUGLIA

Edifici

- Via ANTONIO PUNZI 78 - 70024 GRAVINA IN PUGLIA BA

Numero Classi 18

Totale Alunni 240

TOMMASO FIORE - 2' C.D. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE20102D

Indirizzo VIA FRATELLI CERVI 16 GRAVINA IN PUGLIA 70024
GRAVINA IN PUGLIA

Edifici

- Via FRATELLI CERVI 16 - 70024 GRAVINA IN PUGLIA BA

Numero Classi 12

Totale Alunni 177



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Biblioteche	Classica
Angolo lettura-biblioteca (Plesso Savio)		1
Aule	Magna	1
	L'aula magna comprende uno spazio per il teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
	I plessi hanno spazi esterni per attività motoria	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	Tutte le aule sono dotate di digital board	26



Risorse professionali

Docenti	66
Personale ATA	17



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze nelle discipline di italiano e di matematica nell'ottica di una omogeneità valutativa.

Traguardo

Aumentare del 2% la fascia di livello di apprendimento intermedio. Aumentare del 2% la fascia di livello di apprendimento avanzato

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di istituto attraverso una didattica innovativa .

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi nei risultati delle prove nazionali. Rientrare nella media regionale e nazionale.

● Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare le competenze chiave europee

Traguardo

Incrementare e sviluppare le competenze digitali degli alunni nelle discipline STEM con l'utilizzo di ambienti didattici innovativi (Scuola 4.0- PNRR) Incrementare e sviluppare le competenze multilinguistiche attraverso un apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua inglese (CLIL).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Verso una scuola innovativa

La scuola è una “comunità di apprendimento” basata sul curricolo verticale per competenze. Bisogna lavorare sulle competenze di base da rilevare al termine del percorso, rafforzare i livelli di capacità e di comprensione dei nostri alunni, attraverso una proposta didattica articolata e in progressione, con un impianto culturale comune da realizzare attraverso ambienti di apprendimento accattivanti e metodologie laboratoriali, interattive, inclusive e cooperative anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, connesse al PNRR . Cogliere le opportunità offerte dai progetti PON e dai programmi europei volti da un lato a potenziare i livelli di apprendimento degli allievi, con riferimento sia alle aree disciplinari di base (comunicazione in lingua italiana e nelle lingue straniere, competenze scientifiche e matematiche, competenze digitali) sia alle competenze trasversali (“imparare ad imparare”, competenze sociali e civiche, educazione all’ambiente, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale); dall’altro a rafforzare la formazione professionale dei docenti. Questo percorso si propone di includere e rispettare le diversità, recuperando i bambini con difficoltà di apprendimento e utilizzando percorsi di studio di elevata qualità per valorizzare gli studenti eccellenti. Il tutto attraverso una didattica innovativa per competenze e



l'utilizzo di nuove tecnologie, iniziative di aggiornamento e scambio di esperienze tra i docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze nelle discipline di italiano e di matematica nell'ottica di una omogeneità valutativa.

Traguardo

Aumentare del 2% la fascia di livello di apprendimento intermedio. Aumentare del 2% la fascia di livello di apprendimento avanzato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di istituto attraverso una didattica innovativa .

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi nei risultati delle prove nazionali. Rientrare nella media regionale e nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare le competenze chiave europee

Traguardo

Incrementare e sviluppare le competenze digitali degli alunni nelle discipline STEM con l'utilizzo di ambienti didattici innovativi (Scuola 4.0- PNRR) Incrementare e sviluppare le competenze multilinguistiche attraverso un apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua inglese (CLIL).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare il Curricolo per competenze ed elaborare prove autentiche per la valutazione delle competenze atte a migliorare le fasce di livello di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare i processi di insegnamento-apprendimento attraverso la didattica per competenze con tecnologie e metodologie innovative(STEM E CLIL)

○ **Inclusione e differenziazione**

Aumentare la partecipazione degli alunni in difficoltà alle varie attività didattiche con attività accattivanti.

Attività prevista nel percorso: La scuola della next generation



Descrizione dell'attività

Con i fondi PNRR "Piano Scuola 4.0" il nostro Circolo Didattico vuole trasformare e rivalutare le aule esistenti in aule tematiche utilizzando nuove strumentazioni digitali, funzionali allo sviluppo di metodologie didattiche innovative che favoriscano un apprendimento attivo e collaborativo. L'organizzazione didattica prescelta è un sistema di aule "ibride" e "immersive" tutto all'insegna della creatività e del coinvolgimento attivo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Dirigente scolastico- Collaboratori del DS - DSGA- Funzioni strumentali- Animatore Digitale- tutti i Docenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e tecnologiche

● **Percorso n° 2: Miglioriamo i livelli di competenze di base**

Utilizzando metodologie innovative ed ambienti di apprendimento integrati si progettano e realizzano attività tese al potenziamento delle competenze di base. A partire dalle modalità di valutazione dei risultati si mira a garantire una valutazione oggettiva e condivisa degli apprendimenti al fine di ridurre anche la varianza tra classi parallele.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze nelle discipline di italiano e di matematica nell'ottica di una omogeneità valutativa.

Traguardo

Aumentare del 2% la fascia di livello di apprendimento intermedio. Aumentare del 2% la fascia di livello di apprendimento avanzato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di istituto attraverso una didattica innovativa .

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi nei risultati delle prove nazionali. Rientrare nella media regionale e nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di interclasse, per



un'azione didattica unitaria e condivisa.

○ Ambiente di apprendimento

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica

○ Inclusione e differenziazione

Porre in atto interventi metodologici e pratiche didattiche miranti a favorire nel miglior modo possibile l'inclusione di tutti gli alunni

Attività prevista nel percorso: Creativa...mente

Descrizione dell'attività

Con i fondi PNRR "Piano Scuola 4.0" si vogliono trasformare le aule esistenti in aule tematiche con nuove strumentazioni digitali. La creazione di ambienti didattici positivi, in cui gli alunni possano sentirsi a proprio agio, permette loro di liberare l'immaginazione, di giocare con la fantasia, la creatività e di rendere l'esperienza di apprendimento unica e stimolante.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

ATA



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico- Collaboratori del DS - DSGA- Funzioni strumentali- Animatore Digitale- tutti i Docenti
Risultati attesi	Superare il vecchio modello trasmissivo di scuola e creare un sistema dinamico, aperto con approcci didattici innovativi e tecnologie digitali

● Percorso n° 3: Lavoriamo insieme

L'organizzazione didattica cercherà di rispondere all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.

Le strategie didattiche sono diverse:

Riorganizzazione in gruppi di livello di competenze

Problem-solving

Cooperative-learning

Task-Based learning

Peer-tutoring/ peer education

E learning

Role playing

Didattica per mappe

Utilizzo delle TIC



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze nelle discipline di italiano e di matematica nell'ottica di una omogeneità valutativa.

Traguardo

Aumentare del 2% la fascia di livello di apprendimento intermedio. Aumentare del 2% la fascia di livello di apprendimento avanzato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di istituto attraverso una didattica innovativa .

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi nei risultati delle prove nazionali. Rientrare nella media regionale e nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee

Traguardo



Incrementare e sviluppare le competenze digitali degli alunni nelle discipline STEM con l'utilizzo di ambienti didattici innovativi (Scuola 4.0- PNRR) Incrementare e sviluppare le competenze multilinguistiche attraverso un apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua inglese (CLIL).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare il Curricolo per competenze ed elaborare prove autentiche per la valutazione delle competenze atte a migliorare le fasce di livello di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare i processi di insegnamento-apprendimento attraverso la didattica per competenze con tecnologie e metodologie innovative(STEM E CLIL)

○ **Inclusione e differenziazione**

Aumentare la partecipazione degli alunni in difficoltà alle varie attività didattiche con attività accattivanti.

Attività prevista nel percorso: Miglioriamo gli esiti nelle prove Invalsi



Descrizione dell'attività	<p>Per ottenere risultati migliori nelle Prove INVALSI si reputa necessario sperimentare una didattica innovativa, più chiara, coinvolgente, che stimoli gli studenti a ragionare su quello che stanno studiando e a farlo proprio. A tal fine i docenti organizzano verifiche di posizionamento (iniziali e intermedie) delle competenze possedute dagli studenti delle varie classi, rispetto a quanto atteso dalle prove Invalsi; integrano le proprie lezioni in classe con i materiali didattici sviluppati da esperti per rinforzare le competenze disciplinari richieste da INVALSI; svolgono test invalsi digitali composti da domande estratte random sui vari argomenti per abituare gli studenti alle modalità operative. Inoltre attivano delle vere e proprie sessioni di Simulazioni di Prove Invalsi, in prossimità del sostenimento di quelle ufficiali di fine anno, scegliendone alcune degli anni precedenti, in tal modo si darà agli studenti la possibilità di capire le modalità operative di esecuzione delle Prove e l'occasione di fruire delle Pillole Formative utili a colmare il gap evidenziato durante la Prova Simulata.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico- Collaboratori del DS - DSGA- Funzioni strumentali- Animatore Digitale- tutti i Docenti
Risultati attesi	Migliorare gli esiti, nell'ottica di risultati duraturi nel tempo, ridurre la varianza tra e dentro le classi e abbattere la percentuale di cheating.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra istituzione scolastica mira allo sviluppo delle competenze di base indispensabili al raggiungimento del successo formativo, pertanto le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative sono finalizzate al contrasto della dispersione scolastica; al potenziamento dell'inclusione; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti; all'individuazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà e per il potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-scientifiche e digitali; allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali quali: musica, arte, educazione motoria, tecnologia, senza trascurare le eccellenze e la valorizzazione del merito. La nostra scuola coltiva la propensione alla multiculturalità favorendo le attività finalizzate all' apprendimento e approfondimento delle lingue e delle culture straniere e promuove le certificazioni linguistiche.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La gestione delle classi attraverso:

- il cooperative learning con gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi al fine di creare un contesto lavorativo non competitivo, ma responsabile e collaborativo
- il peer tutoring, strategia educativa volta ad attivare un passaggio spontaneo di conoscenze ed esperienze da alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status
- il learning by doing basato sull'esperienza diretta del fare per apprendere
- il Role playing: simulazioni per far emergere non solo ruoli e norme comportamentali, ma la



persona con la propria creatività in un clima collaborativo e in un ambiente accogliente.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Creazione di cloud condivisi per la diffusione di materiale didattico e buone pratiche nell'ottica di un'autoformazione.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Implementazione degli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze quali: prove strutturate comuni, griglie di valutazione condivise, griglie di valutazione personalizzate per alunni con bisogni educativi speciali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola Generazione Z

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR "Piano Scuola 4.0" e in particolare con l'azione Framework 1 NEXT GENERATION CLASSROOMS il nostro Circolo Didattico vuole trasformare e rivalutare le aule esistenti in aule tematiche utilizzando nuove strumentazioni digitali, funzionali allo sviluppo di metodologie didattiche innovative che favoriscano un apprendimento attivo e collaborativo. L'organizzazione didattica prescelta è un sistema di aule "Ibride" e "Immersive" tutto all'insegna della creatività e del coinvolgimento attivo. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 14 ambienti di apprendimento, coinvolgendo prioritariamente le classi quarte e quinte e secondariamente tutta la Scuola Primaria. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nella nostra scuola, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Riutilizzeremo gli arredi già presenti perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule linguistico-espressive e artistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion, microfoni, casse acustiche ...). Per le aule di indirizzo logico-matematico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, kit per le STEM e strumenti di laboratorio che riteniamo indispensabili per sviluppare la creatività mediante un approccio pratico ed esperienziale. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici "già pronti". Grande importanza sarà data alla formazione: i docenti frequenteranno corsi di formazione sull'innovazione didattica e digitale. L'intervento innovativo riguarderà i due plessi del Circolo Didattico.

Importo del finanziamento

€ 109.512,56

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: STEM...patia inclusiva



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro Circolo abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi limitati di alunni. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti in possesso della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i futuri cittadini. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli alunni nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole in tutte le classi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA PUNZI	BAAA201017
CARLO COLLODI	BAAA201028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.D. "S. D. SAVIO - T. FIORE"	BAEE20100B
S.D.SAVIO - 2' C.D.	BAEE20101C
TOMMASO FIORE - 2' C.D.	BAEE20102D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

C.D. "S. D. SAVIO - T. FIORE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA PUNZI BAAA201017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLO COLLODI BAAA201028

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: C.D. "S. D. SAVIO - T. FIORE" BAEE20100B
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

ALTRO: 28 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.D.SAVIO - 2' C.D. BAEE20101C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TOMMASO FIORE - 2' C.D. BAEE20102D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**

Allegati:

Curricolo Verticale di Ed Civica - Primaria e Infanzia definitivo (3).pdf



Approfondimento

Insegnamenti attivati e quadro orario A. S. 2022/23

VIA PUNZI BAAA201017

- SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

CARLO COLLODI BAAA201028

- SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

S.D.SAVIO - C.D. BAEE20101C

- SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA:

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI 1[^]-2[^]-3[^]

28 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI 4[^]-5[^]

TOMMASO FIORE - C.D. BAEE20102D

- SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA:

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI 1[^]-2[^]-3[^]

28 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI 4[^]-5[^]



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica:

33 ORE ANNUALI PER TUTTE LE CLASSI

Approfondimento

La scuola primaria funziona a 27 ore settimanali per le classi 1[^]-2[^]-3[^] e a 28 ore settimanali per le classi 4[^]-5[^] per l'introduzione di 1 ora aggiuntiva di ed. motoria assegnata al docente specialista. L'ora precedentemente utilizzata per l'ed. fisica è stata attribuita alla disciplina di Matematica del curriculum obbligatorio. Il monte ore settimanale è distribuito in 5 giorni dal lunedì al venerdì, secondo l'organizzazione della settimana corta, dalle ore 8:00 alle ore 13:30 per le classi 1[^]-2[^]-3[^], per le classi 4[^]-5[^] il lunedì dalle ore 8:00 alle ore 14:00 e gli altri giorni dalle ore 8:00 alle ore 13:30. Una classe seconda e una classe quarta del plesso FIORE e una classe seconda del plesso S.D.SAVIO adottano il tempo pieno con lezione dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00 per un totale di 40 ore.

IL MONTE ORE SETTIMANALE DELLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO È
COSÌ ARTICOLATO:

DISCIPLINE	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
ITALIANO	7	7	6	6	6
LINGUA COMUNITARIA	2	2	3	3	3
MATEMATICA	7	7	5	6	6
STORIA	2	2	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1



ED. MOTORIA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	27	27	27	28	28

La distribuzione oraria delle discipline sopraindicata non va intesa in modo rigido ma flessibile per permettere adeguamenti ai bisogni formativi delle classi.



Curricolo di Istituto

C.D. "S. D. SAVIO - T. FIORE"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In un'ottica di integrazione tra saperi locali e cultura generale, tra tradizione e modernità, tra abilità espressive e competenze tecnologiche, la nostra scuola, in conformità alle Indicazioni Nazionali, articola la propria Offerta Formativa nel rispetto delle finalità educative e didattiche dei due gradi scolastici di cui si compone. DIDATTICA PER COMPETENZE; INCLUSIONE per rispondere ai bisogni e ai diritti degli alunni meno abili o non ancora pienamente integrati alla cultura del territorio, e per riconoscere l'originalità e l'unicità delle eccellenze rispondendo didatticamente alla curiosità e all'intelligenza di ciascuno; CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE, progettazione di attività di formazione comuni ed iniziative di continuità in verticale; MULTICULTURALITA' per finalizzare le attività e all'apprendimento e approfondimento delle lingue e delle culture straniere; sono le parole chiave del nostro PTOF. Si vuole promuovere una cultura di legalità, partecipazione democratica e interculturalità. I nostri plessi accolgono famiglie di livello socio-economico-culturale eterogeneo e ci sono gli immigrati provenienti da paesi extraeuropei (Albania, Marocco, Tunisia, Cina, India) che arricchiscono il contesto scolastico, favorendo un'educazione aperta e multiculturale, la conoscenza reciproca e la valorizzazione delle



differenze. Il che necessita di un'offerta differenziata in relazione ai bisogni formativi, al sistema dei diritti e dei doveri ed al clima relazionale.

Allegato:

Curricolo annuale scuola primaria 2022-23.compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: VIA PUNZI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Progettazione annuale 2023/2024 Scuola dell'Infanzia: " LA BOTTEGA DEI...PICCOLI TALENTI"

Allegato:

Programmazione 23 24 Scuola Infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Formare cittadini responsabili e attivi sin dalla Scuola dell'Infanzia

Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella Scuola dell'Infanzia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: CARLO COLLODI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Progettazione annuale S.I." La bottega...dei piccoli talenti"

Allegato:

Programmazione 23 24 Scuola Infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Formare cittadini responsabili e attivi sin dalla Scuola dell'Infanzia

Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva nella Scuola dell' Infanzia.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: S.D.SAVIO - 2' C.D.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il cittadino**



di domani

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione ed è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali

L'alunno conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale)

L'alunno è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere"

L'alunno conosce il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza vivendoli anzitutto a scuola

L'alunno conosce, condivide e comprende le regole di una buona convivenza civile.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Trasformiamo il nostro mondo**

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'alunno ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità"

L'alunno conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie

L'alunno favorisce forme di solidarietà e accoglienza

L'alunno è consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta



anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile

L'alunno ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico

L'alunno conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali

L'alunno riconosce, tutela e valorizza i più importanti elementi costitutivi della propria realtà territoriale ed ambientale (istituzioni, servizi, storia e tradizioni) e di altri bambini con cui confrontarsi

L'alunno individua in alcuni personaggi della storia locale i valori etico, morali e civili espressi durante la loro esistenza

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Generazione digitale**

CITTADINANZA DIGITALE

L'alunno coglie che acquisire informazioni e competenze digitali sono un nuovo modo di stare nel Mondo

L'alunno comprende i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, cogliendone anche le conseguenze

L'alunno è consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore"

L'alunno esercita un uso consapevole dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e cerca di interpretarli correttamente



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Educare al rispetto della comunità e dell'ambiente

-Sviluppare l'abitudine all'ascolto nel rispetto delle idee degli altri per favorire l'adozione di comportamenti corretti.

-Assumere comportamenti corretti per sé, per la comunità e per l'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Solidali nel rispetto dei valori e delle risorse



-Riconoscere nella diversità valori e risorse, attuando forme di solidarietà e cooperazione

-Sviluppare atteggiamenti e comportamenti atti a comprendere la necessità di non sprecare acqua e cibo e mettere in pratica le buone norme di una corretta alimentazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Le diversità arricchiscono**

-Assumere atteggiamenti e comportamenti non violenti e rispettosi delle diversità

-Comprendere l'importanza e la necessità delle norme per il bene comune.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Educare al territorio e alla cittadinanza

- Stimolare il senso di appartenenza del proprio territorio, promuovendone il pieno rispetto
- Conoscere e rispettare il patrimonio artistico e ambientale del nostro territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Educare l'uomo e il cittadino della generazione digitale

-Formare l'uomo e il cittadino come affermato nei principi costituzionali, riconoscendo l'altro come portatore e fruitore di diritti e doveri

-Individuare, comprendere e conoscere rischi e insidie dell'ambiente digitale e della rete Internet, attuare semplici comportamenti preventivi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il nostro Istituto predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, con riferimento al profilo dello studente al termine di ogni ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il curricolo verticale è costruito tenendo conto delle competenze chiave che sono quelle di cui tutti hanno bisogno per lo sviluppo personale e la realizzazione di sé, per conquistare la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. I principali nodi su cui lavorare sono: attuare pienamente il curricolo per competenze e garantire una omogeneità valutativa attraverso criteri di valutazione condivisi, potenziare il momento della documentazione, districarsi nel difficile percorso della valutazione e della autovalutazione.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si vuole predisporre la scuola, dagli spazi ai laboratori, alle attrezzature e alla formazione di tutti gli utenti, al pieno impiego delle tecnologie dell'informazione e della scienza. Tutto ciò è da supporto alla didattica e all'acquisizione dei nuovi linguaggi e delle forme contemporanee della comunicazione nelle quali la cultura e i saperi sorgenti vanno a disporsi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra scuola si propone di promuovere l'istruzione e l'educazione alla luce della Costituzione repubblicana, dei suoi valori di uguaglianza, di libertà e d'indiscriminato accesso al sapere, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona, come enunciato nella Carta anche in prospettiva storica, con il più ampio tema del rispetto quotidiano dei diritti di tutti gli uomini, dell'ambiente, delle pari opportunità. Ma anche di offrire ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze che fortifichino in ciascuno la determinazione della propria identità-personale, di comunità, di territorio, nutrendola sempre con la varietà e la differenza, esponendola volutamente e serenamente alla molteplicità delle culture e delle opinioni, delle letture e delle interpretazioni (educazione alle pari opportunità). Il tutto attraverso:

- una didattica innovativa in grado di dare motivazione alle abilità, alle conoscenze e ai contenuti disciplinari,
- un'ottica plurilingue,
- un contesto sociale cooperativo che dia rilievo alle capacità e alle attitudini diverse, favorendo la mutua collaborazione e la reciprocità,
- l'integrazione, prevenendo e contrastando la dispersione scolastica, le discriminazioni e il bullismo, anche informatico,



- il rispetto e la valorizzazione delle differenze,
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e il diritto allo studio di tutti gli alunni.

Dettaglio Curricolo plesso: TOMMASO FIORE - 2' C.D.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il cittadino di domani**

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione ed è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali

L'alunno conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale)

L'alunno è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere"

L'alunno conosce il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli



ambienti di convivenza vivendoli anzitutto a scuola

L'alunno conosce, condivide e comprende le regole di una buona convivenza civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Trasformiamo il nostro mondo**

L'alunno ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità"

L'alunno conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie

L'alunno favorisce forme di solidarietà e accoglienza

L'alunno è consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile

L'alunno ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico

L'alunno conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali

L'alunno riconosce, tutela e valorizza i più importanti elementi costitutivi della propria realtà territoriale ed ambientale (istituzioni, servizi, storia e tradizioni) e di altri bambini con cui confrontarsi

L'alunno individua in alcuni personaggi della storia locale i valori etico, morali e civili espressi durante la loro esistenza

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Generazione**



digitale

L'alunno coglie che acquisire informazioni e competenze digitali sono un nuovo modo di stare nel Mondo

L'alunno comprende i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, cogliendone anche le conseguenze

L'alunno è consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore"

L'alunno esercita un uso consapevole dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e cerca di interpretarli correttamente

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Educare al rispetto della comunità e dell'ambiente

-Sviluppare l'abitudine all'ascolto nel rispetto delle idee degli altri per favorire l'adozione di comportamenti corretti

-Assumere comportamenti corretti per sé, per la comunità e per l'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Solidali nel rispetto dei valori e delle risorse**

-Riconoscere nella diversità valori e risorse, attuando forme di solidarietà e cooperazione

-Sviluppare atteggiamenti e comportamenti atti a comprendere la necessità di non sprecare acqua e cibo e mettere in pratica le buone norme di una corretta alimentazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



○ **Le diversità arricchiscono**

- Assumere atteggiamenti e comportamenti non violenti e rispettosi delle diversità
- Comprendere l'importanza e la necessità delle norme per il bene comune.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Educare al territorio e alla cittadinanza**

- Stimolare il senso di appartenenza del proprio territorio, promuovendone il pieno rispetto
- Conoscere e rispettare il patrimonio artistico e ambientale del nostro territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Educare l'uomo e il cittadino della generazione digitale

-Formare l'uomo e il cittadino come affermato nei principi costituzionali, riconoscendo l'altro come portatore e fruitore di diritti e doveri

-Individuare, comprendere e conoscere rischi e insidie dell'ambiente digitale e della rete Internet, attuare semplici comportamenti preventivi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale per competenze

La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Il nostro Istituto predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, con riferimento al profilo dello studente



al termine di ogni ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il curricolo verticale è costruito tenendo conto delle competenze chiave che sono quelle di cui tutti hanno bisogno per lo sviluppo personale e la realizzazione di sé, per conquistare la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. I principali nodi su cui lavorare sono: attuare pienamente il curricolo per competenze e garantire una omogeneità valutativa attraverso criteri di valutazione condivisi, potenziare il momento della documentazione, districarsi nel difficile percorso della valutazione e della autovalutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si vuole predisporre la scuola, dagli spazi ai laboratori, alle attrezzature e alla formazione di tutti gli utenti, al pieno impiego delle tecnologie dell'informazione e della scienza. Tutto ciò è da supporto alla didattica e all'acquisizione dei nuovi linguaggi e delle forme contemporanee della comunicazione nelle quali la cultura e i saperi sorgenti vanno a disporsi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra scuola si propone di promuovere l'istruzione e l'educazione alla luce della Costituzione repubblicana, dei suoi valori di uguaglianza, di libertà e d'indiscriminato accesso al sapere, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona, come enunciato nella Carta anche in prospettiva storica, con il più ampio tema del rispetto



quotidiano dei diritti di tutti gli uomini, dell'ambiente, delle pari opportunità. Ma anche di offrire ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze che fortifichino in ciascuno la determinazione della propria identità-personale, di comunità, di territorio, nutrendola sempre con la varietà e la differenza, esponendola volutamente e serenamente alla molteplicità delle culture e delle opinioni, delle letture e delle interpretazioni (educazione alle pari opportunità). Il tutto attraverso:

- una didattica innovativa in grado di dare motivazione alle abilità, alle conoscenze e ai contenuti disciplinari,
- un'ottica plurilingue,
- un contesto sociale cooperativo che dia rilievo alle capacità e alle attitudini diverse, favorendo la mutua collaborazione e la reciprocità,
- l'integrazione, prevenendo e contrastando la dispersione scolastica, le discriminazioni e il bullismo, anche informatico,
- il rispetto e la valorizzazione delle differenze, □ il potenziamento dell'inclusione scolastica e il diritto allo studio di tutti gli alunni.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: C.D. "S. D. SAVIO - T. FIORE"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM...patia inclusiva: spazi e strumenti digitali per la STEM**

Il nostro circolo con i finanziamenti PNRR intende incrementare la dotazione di strumenti digitali già in possesso, in modo da promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, e incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e di collaborazione e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico, indispensabili per i futuri cittadini. Per potenziare i risultati oggettivi degli alunni nelle discipline STEM, in particolare in tecnologia e matematica, si utilizzeranno percorsi verticali e di approfondimento, al fine, altresì, di migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere, promossa dall'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: VIA PUNZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM...patia inclusiva: spazi e strumenti digitali per la STEM**

Il nostro circolo con i finanziamenti PNRR intende incrementare la dotazione di strumenti digitali già in possesso, in modo da promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, e incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e di collaborazione e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico, indispensabili per i futuri cittadini. Per potenziare i risultati oggettivi degli alunni nelle discipline STEM, in particolare in tecnologia e matematica, si utilizzeranno percorsi verticali e di approfondimento, al fine, altresì, di migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere, promossa dall'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione delle competenze in ambito STEM potrà essere accertata attraverso i compiti di realtà e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente deve risolvere una situazione problematica, nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite, a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. La soluzione del compito di realtà, che coinvolge più discipline, costituisce l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è necessario anche ricorrere ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Dettaglio plesso: CARLO COLLODI



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM...patia inclusiva: spazi e strumenti digitali per la STEM**

Il nostro circolo con i finanziamenti PNRR intende incrementare la dotazione di strumenti digitali già in possesso, in modo da promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, e incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e di collaborazione e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico, indispensabili per i futuri cittadini. Per potenziare i risultati oggettivi degli alunni nelle discipline STEM, in particolare in tecnologia e matematica, si utilizzeranno percorsi verticali e di approfondimento, al fine, altresì, di migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere, promossa dall'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione delle competenze in ambito STEM potrà essere accertata attraverso i compiti di realtà e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente deve risolvere una situazione problematica, nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite, a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. La soluzione del compito di realtà, che coinvolge più discipline, costituisce l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è necessario anche ricorrere ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Dettaglio plesso: S.D.SAVIO - 2' C.D.

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM...patia inclusiva: spazi e strumenti digitali per la STEM**

Il nostro circolo con i finanziamenti PNRR intende incrementare la dotazione di strumenti



digitali già in possesso, in modo da promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, e incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e di collaborazione e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico, indispensabili per i futuri cittadini. Per potenziare i risultati oggettivi degli alunni nelle discipline STEM, in particolare in tecnologia e matematica, si utilizzeranno percorsi verticali e di approfondimento, al fine, altresì, di migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere, promossa dall'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione delle competenze in ambito STEM potrà essere accertata attraverso i compiti di realtà e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente deve risolvere una situazione problematica, nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite, a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. La soluzione del compito di realtà, che coinvolge più discipline, costituisce l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è necessario anche ricorrere ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per



interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Dettaglio plesso: TOMMASO FIORE - 2' C.D.

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM...patia inclusiva: spazi e strumenti digitali per la STEM**

Il nostro circolo con i finanziamenti PNRR intende incrementare la dotazione di strumenti digitali già in possesso, in modo da promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, e incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e di collaborazione e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico, indispensabili per i futuri cittadini. Per potenziare i risultati oggettivi degli alunni nelle discipline STEM, in particolare in tecnologia e matematica, si utilizzeranno percorsi verticali e di approfondimento, al fine, altresì, di migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere, promossa dall'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione delle competenze in ambito STEM potrà essere accertata attraverso i compiti di realtà e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente deve risolvere una situazione problematica, nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite, a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. La soluzione del compito di realtà, che coinvolge più discipline, costituisce l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è necessario anche ricorrere ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CLIL ... IN PALESTRA E NON SOLO

Il progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning) nasce dalla consapevolezza dell'importanza della competenza comunicativa in una lingua comunitaria nell'ottica della " costruzione" dei cittadini europei. Gli alunni inizialmente saranno coinvolti in attività di ascolto e comprensione di semplici istruzioni per passare gradualmente a produrre brevi risposte e verbalizzazioni in LS. Tutte le discipline sono coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee

Traguardo

Incrementare e sviluppare le competenze digitali degli alunni nelle discipline STEM con l'utilizzo di ambienti didattici innovativi (Scuola 4.0- PNRR) Incrementare e sviluppare le competenze multilinguistiche attraverso un apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua inglese (CLIL).

Risultati attesi

Maggiore curiosità e interesse nell'approccio con la lingua straniera inglese Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera Miglioramento delle capacità di ascolto, comprensione, interazione e relazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica Angolo lettura-biblioteca (Plesso Savio)
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra I plessi hanno spazi esterni per attività motoria

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ - LIBERA

Il progetto sulla legalità evidenzia il ruolo della scuola, sempre più centrale nella diffusione tra i giovani della cultura della legalità e della convivenza civile. Progetto interdisciplinare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire atteggiamenti concreti di partecipazione civile e di cittadinanza attiva Acquisire maggiore consapevolezza di se stessi e delle proprie capacità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Angolo lettura-biblioteca (Plesso Savio)

Aule

Magna

L'aula magna comprende uno spazio per il teatro

● ASPETTANDO IL NATALE



Nel periodo natalizio tutta la Scuola si trasforma in una “bottega in fermento”: i bambini partecipano divertiti alla realizzazione dei tradizionali addobbi natalizi: festoni, stelle comete, decorazioni da appendere alle finestre, lavoretti e canzoni da offrire in dono ai genitori. In un clima di gioia e di attesa, ricco di stimoli visivi e percettivi, gli alunni comprendono i valori universali racchiusi nel periodo dell'Avvento e della Nascita di Gesù. In particolare, i bambini delle classi quinte, per vivere l'attesa del Natale realizzano attività in collaborazione con le Scuole Superiori di primo grado. NATALE LUNGO IL CORSO: Manifestazione in collaborazione con l'I.C. Santomasi- Scacchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere il vero significato del Natale, interiorizzando gli aspetti più significativi della cultura di appartenenza, anche nel rispetto delle tradizioni e delle altre religioni.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Angolo lettura-biblioteca (Plesso Savio)
Aule	Magna
	L'aula magna comprende uno spazio per il teatro

● EDUCAZIONE FINANZIARIA

Si vuole portare l'economia all'interno della scuola partendo dalle esperienze dirette dei bambini in modo da affrontare temi a loro vicini. L'aspetto centrale dell'insegnamento dell'economia a scuola è la consapevolezza delle conseguenze delle scelte economiche, in modo particolare del legame esistente tra le proprie scelte e quelle altrui. In quest'ottica non è fondamentale insegnare agli studenti come risparmiare, perché risparmiare è giusto, ma è importante capire il significato del risparmio, che cosa significa risparmiare e consumare, quali sono i pro e i contro di una scelta piuttosto che dell'altra. E' un percorso educativo dinamico e appassionante, rispettoso delle esigenze psico-pedagogiche dei destinatari, che si avvale di più strumenti capaci di catturare l'attenzione degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare i bambini fin da piccoli ad una riflessione sul "valore" del denaro e sulla necessità di gestirlo responsabilmente. Acquisizione di conoscenze e competenze economiche di base per la diffusione di una cultura di cittadinanza economica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

● PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE GeoSchool-BeeSchool (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)

Il progetto GeoSchool prevede oltre all'esplorazione dei geositi, anche la visita del nuovo GeoMuseo dedicato ad Arcangelo Scacchi: uno spazio laboratoriale e multimediale situato a Gravina in Puglia. Al progetto GeoSchool si affianca la prima edizione di BeeSchool: dal polline alla biodiversità, un focus specifico sugli insetti impollinatori. Le attività previste illustreranno il processo di impollinazione, fondamentale per il benessere degli ecosistemi, la conservazione degli habitat e la vita sulla terra. Oltre alle escursioni saranno proposte attività didattiche divertenti e stimolanti in aula e negli spazi esterni delle scuole. Tale progetto aderisce alla "Carta per l'educazione alla biodiversità".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere lo splendido territorio murgiano con attività in campo nel territorio del Parco Nazionale, da intendersi non come semplici escursioni ma come strumenti didattici per un approccio esperienziale al territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● PROGRAMMA FRUTTA E VERDURA NELLA SCUOLA

Il Programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare nei bambini, e negli adulti che stanno con loro, una capacità di scelta più consapevole della qualità dei prodotti ortofrutticoli e del loro consumo per l'acquisizione di sane e corrette abitudini alimentari. Promuovere tra i docenti, i genitori e gli alunni delle scuole primarie una maggior attenzione alle problematiche della nutrizione, della salute e del loro rapporto con le produzioni agricole.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

● PROGETTO: "SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI"

La proposta educativa elaborata di concerto tra il MIUR e l'UNICEF intende accompagnare le scuole nella realizzazione di attività che promuovano l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, coerente con i principi sanciti dalla convenzione sui diritti dell'infanzia e con gli obiettivi dell'agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere una partecipazione responsabile alla vita della scuola e della comunità scolastica
Sviluppare il senso critico e la capacità di riflessione, le abilità di comunicazione, di cooperazione
Promuovere la partecipazione sociale costruttiva, l'integrazione sociale e il senso di appartenenza a una comunità
Valorizzare e rispettare il bagaglio esperienziale degli alunni
Creare un contesto educativo accogliente e stimolante
Educare alla legalità per garantire equità di opportunità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



VIVIAMO IL TEATRO

Uscite didattiche rivolte ai bambini di scuola Primaria per assistere a spettacoli teatrali allo scopo di far conoscere loro la realtà teatrale vivendo un'esperienza affascinante e coinvolgente. I docenti valutano le proposte offerte dai vari teatri e scelgono gli spettacoli ai quali assistere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico Incentivare la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la conoscenza Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

TEATRO PETRUZZELLI, Bari.

Destinato agli alunni delle classi quarte e quinte.

ACCADEMIA MUSICALE GRAVINESE, Gravina.

“La mamma Dlin si mangiò la nonna”, spettacolo proposto a Febbraio, a scuola ultimo giorno di carnevale, a cura delle officine culturali. E' rivolto a tutte le classi di scuola primaria e ai bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia.

● CERTIFICHIAMO IL NOSTRO INGLESE

Il progetto extracurricolare di lettorato inglese con certificazione Cambridge. E' indirizzato agli alunni di tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la competenza in lingua inglese. Svolgere attività linguistiche seguendo metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTO BIBLIOTECA



Catalogazione dei nuovi libri Prestito librario rivolto agli alunni e ai docenti Incontri con l'autore
Attività di animazione alla lettura Laboratori di drammatizzazione Partecipazione alle iniziative riguardanti la promozione della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Stimolare e far crescere il gusto e il piacere per la lettura Arricchire il lessico con la lettura □
Stimolare i bambini all'ascolto di storie lette dall'insegnante Far vivere ai bambini le storie lette facendoli immedesimare con i protagonisti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Angolo lettura-biblioteca (Plesso Savio)
Aule	Magna
	L'aula magna comprende uno spazio per il teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La scuola attenta ai temi dell'educazione alla salute mette in campo attività e iniziative che sensibilizzano gli alunni alla salvaguardia dell'ambiente e all'acquisizione di corretti stili di vita. I progetti sono vari: -Il bello del nostro rifiuto... Io lo Uso. - Educazione ambientale alla sostenibilità, al patrimonio culturale, alla cittadinanza globale. -Piano strategico per la promozione della salute a scuola. # AZIONE SALUTE.(Scuola Primaria); Farfallina vola-vola (Scuola dell'Infanzia) -Cancro io ti boccio. - L'albero e noi. Progetto LILT: "La prevenzione primaria oncologica sin dall'infanzia". Progetto: "Viviamo di sorrisi in lifestyle medicine in età scolare" Progetto WWF" Mi curo di te"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Comprendere il significato di ecologia e sostenibilità Comprendere l'importanza della raccolta differenziata, evitare gli sprechi, ridurre l'inquinamento, mangiare sano, svolgere attività fisica, muoversi a piedi o in bici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO CONTINUITÀ

L'obiettivo del progetto è quello di creare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni gli alunni nel passaggio tra due ordini di scuola: scuola dell'infanzia-scuola primaria, scuola primaria-scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita
Sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione
Favorire la libera iniziativa del bambino in un contesto di regole da condividere
Favorire lo sviluppo delle capacità espressive, simboliche e creative
Creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia, il controllo dello stato emotivo mediante il:
-saper orientarsi in uno spazio
-saper interpretare un messaggio
-saper ricostruire la mappa del percorso effettuato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Angolo lettura-biblioteca (Plesso Savio)
Aule	Magna
	L'aula magna comprende uno spazio per il teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Con la scuola scuola Secondaria di Primo Grado "N. Ingannamorte" gli alunni delle classi quinte di entrambi i plessi realizzeranno uno spettacolo dal titolo "Armonie di voci, note e..." nei giorni 23 e 24 novembre 2023 presso la sede della scuola secondaria. I bambini si esibiranno in canti e balli realizzati in collaborazione con i ragazzi più grandi.

● PROGETTO: SPORTELLO DI ASCOLTO

La scuola e la famiglia rappresentano ambiti privilegiati di crescita, formazione e socializzazione dell'individuo. La scuola non è solo un luogo di apprendimento, in cui si trasferiscono conoscenze, ma è uno spazio di relazione, di incontro e di confronto. La proposta di uno Sportello di Ascolto Psicologico all'interno della nostra scuola, aperto a bambini, genitori e insegnanti, mira ad affrontare problematiche inerenti la crescita, il confronto con gli altri, l'insuccesso, il bullismo; si tratta di uno spazio di prevenzione rispetto a situazioni di disagio, sofferenza e rischio. Il ruolo dello psicologo nella scuola consiste nel favorire la riflessione, la prevenzione del disagio, il benessere psicofisico degli studenti e degli insegnanti, nel promuovere la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi, la collaborazione con le famiglie e la formazione e la riqualificazione del personale docente. Lo sportello d'ascolto si propone come



spazio di prevenzione primaria per l'individuazione precoce di situazioni a rischio, in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione del disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire o diminuire bullismo e cyberbullismo Aumentare la salute mentale, riducendo stati depressivi, ansie, pensieri suicidi Creare integrazione di gruppo e supporto Stimolare capacità intellettive ed emozionali attraverso la figura del ruolo modello

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO " SCUOLA ATTIVA KIDS"



Il progetto, quale evoluzione del precedente "Sport di classe" prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico ed è rivolto a tutte le classi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo- formative
Favorire l'inclusione Promuovere corretti e sani stili di vita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Strutture sportive

Palestra

I plessi hanno spazi esterni per attività motoria

● "SIAMO TUTTI NELLA RETE" REALIZZATO DAL GRUPPO SUPEREROI DEL CENTRO STUDI NUNDINAE APS

Ogni classe dovrà realizzare come prodotto finale un fumetto con massimo 5 facciate avente come protagonisti bambini supereroi e polizia di stato relativamente alle seguenti tematiche: - internet e giochi on line con i loro pericoli, classi terze -la violenza sulle donne e sui bambini, classi quarte -bullismo a scuola e su internet, classi quinte I lavori saranno raccolti in un libro /fumetti e il ricavato della vendita sarà devoluto ad Agebeo ed Amici di Vincenzo Onlus di Bari per sostenere i bambini ospedalizzati che vivono il dramma del cancro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Saper creare spirito di aggregazione Stimolare la creatività Sensibilizzare all'impegno per il sociale gli alunni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Angolo lettura-biblioteca (Plesso Savio)
Aule	Aula generica

● PROGETTO STEM-CODING

Il progetto ha come obiettivo l'avviamento all'attività di coding e robotica educativa. Si organizzeranno attività di CODING UNPLUGGED, attraverso la piattaforma CODE.ORG e SCRATCH JR, gli studenti potranno sperimentare il coding in rete con i primi rudimenti di programmazione e di sviluppo del pensiero computazionale in un ambiente ludico e accattivante. L'approccio precoce all'attività di programmazione informatica è ritenuto fondamentale per lo sviluppo di quelle competenze digitali che aiuteranno i nostri studenti ad orientarsi sempre meglio nel mondo delle tecnologie, della rete in modo critico e consapevole



passando da semplici consumatori di informatica a “makers” del proprio futuro. Ma quando si parla di Coding a scuola non si intende solo la scrittura di un codice, ma in modo più ampio, l'acquisizione di quelle strumentalità di base che concorrono alla “risoluzione di problemi”, abilità che compongono il Pensiero Computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Saper collegarsi e navigare autonomamente sulla piattaforma CODE.ORG e Scratch Jr Saper utilizzare autonomamente i blocchi di programmazione Saper programmare utilizzando poche stringhe di programmazione. Sviluppare già nei primi anni di età il pensiero computazionale, un modo nuovo di approcciarsi alla realtà che ci circonda e di risolvere i problemi Sviluppare l'abitudine a risolvere problemi più o meno complessi.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------



● PATTI DI COMUNITÀ: IO DENTRO E FUORI LA MIA SCUOLA

Promozioni di patti educativi territoriali attraverso l'individuazione dei partner e degli attori della rete utili alla loro costruzione: co-progettazione territoriale utile ad aumentare l'efficacia degli interventi attraverso il coinvolgimento delle scuole, dei servizi del pubblico e del privato sociale, del Comune e delle associazioni territoriali. Associazioni coinvolte: Associazione LIPU, Associazione "Obiettivo Giovani", Associazione culturale " Sezione Aurea" Centro Studi di ricerche Nundinae, Biblioteca Capitolare Finya, Fortitudo Basket, FIDAPA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Prevenire e combattere la povertà educativa, la dispersione scolastica e il fallimento educativo di bambini e bambine attraverso un approccio partecipativo, cooperativo e solidale di tutti gli attori in campo e di tutte le risorse del territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO PON EDUGREEN E LABORATORI GREEN



Il progetto prevede la trasformazione degli spazi verdi della nostra scuola in orti e giardini didattici, diventando laboratori green indoor e outdoor in cui svolgere attività relative a diverse materie come Scienze, alimentazione, stile di vita sano e sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Individuare spazi scolastici con finalità socio-educative, valorizzando il concetto di bene comune
Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati a utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze

● " IL CORO A SCUOLA" (TERZO ANNO S.I. E SCUOLA PRIMARIA)

Prima alfabetizzazione musicale attraverso esercizi e giochi di rilassamento e scioglimento della muscolatura, esercizi di respirazione e vocalizzi, giochi di coordinazione gesto-suono-ritmo, esecuzioni di canti italiani e internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza delle proprie capacità espressive e interpretative Creazione di un clima positivo all'interno del gruppo Potenziamento di capacità di attenzione e concentrazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Aula generica



● PARTECIPAZIONE ALLE GARE DI COMPETIZIONE PROMOSSE DAL MIUR

La finalità della competizione è quella di favorire lo sviluppo delle competenze nei diversi ambiti disciplinari e di valorizzare le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le competenze disciplinari, tecnologiche e multilinguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

La nostra scuola intende partecipare alle seguenti competizioni:

- 1) TECA DEL MEDITERRANEO-BIBLIOTECA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA-ASSOCIAZIONE CULTURALE "just imagine": Progetto "un consiglio da cittadino", rivolto alle classi quinte.
- 2) DECO' SUPERMERCATI
- 3) IL PLANETARIO DI BARI
- 4) CONSORZIO TASTEeTOUR "Il Paniere del cuore della Puglia" Rivolto alle classi terze.
- 5) CAMPIONATO ITALIANO di ROMPICAPO
- 6) CONCORSO "I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH" Rivolto a tutti gli alunni che potranno produrre elaborati come espresso nel bando.



- 7) CONCORSO LETTERARIO INTERNAZIONALE promosso dal MUSEO MUVIO Rivolto a giovani scrittori, si produrranno elaborati sul tema del rispetto ambientale.
- 8) CONCORSO SCRITTORI DI CLASSE Rivolto a tutti gli alunni, si realizzerà un racconto fantasy e/o una video storia.
- 9) CONCORSO "Dalla Alpha alla Zeta- Le nuove generazioni raccontano l'uomo di Altamura"

● IN VIAGGIO IMPARO

I viaggi di istruzione, le uscite didattiche sul territorio, le visite guidate costituiscono iniziative complementari alle attività curricolari della scuola; non hanno finalità ricreative e di evasione dagli impegni scolastici, ma sono tese a realizzare scopi precisamente individuati sul piano didattico e saranno finalizzate al raggiungimento dei traguardi previsti nel PDM. Le uscite didattiche e/o visite guidate si effettuano presso fattorie didattiche, mostre, monumenti, musei gallerie, località di interesse storico -artistico e parchi naturali. PROPOSTE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE A.S. 2023/2024 Classi 1° Fattoria Didattica: Altamura/Gravina (Savio-Fiore) Classi 2° Circolo Velico: Policoro (Savio) Uscite sul territorio (Fiore) Classi 3° Ti racconto il mare: Mola di Bari/Polignano(Savio) Percorsi narrati: uscita sul territorio (Fiore) Classi 4° Carri e cartapesta: Polignano (Savio) Circolo Velico: Policoro (Fiore) Classi 5° Taranto: mini crociera +Visite Guidate al Centro Storico – al Museo Mar.Ta Museo Archeologico Nazionale (Savio-Fiore) Uscite sul territorio. Scuola dell'infanzia: Uscita didattica " A scuola dalla natura" (Collodi, Savio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Potenziare l'azione didattico-educativa e le dinamiche socio-affettive del gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

I nostri alunni parteciperanno alle seguenti uscite didattiche:

Classi 1[^] Fattoria Didattica - Altamura /Gravina - Uscite sul territorio (Plesso Savio - Plesso Fiore)

Classi 2[^] Circolo Velico - Policoro - Uscite sul territorio (Plesso Savio - Plesso Fiore)

Classi 3[^] "Ti racconto il mare" - Mola di Bari/Polignano - Uscite sul territorio: "Percorsi narrati"



(Plesso Savio)

Classi 3[^] Circolo Velico - Policoro - Uscite sul territorio (Plesso Fiore)

Classi 4[^] Carri e cartapesta – Putignano (Plesso Savio) “Percorsi narrati” (Plesso Savio)

Classi 4[^] Circolo Velico - Policoro - Uscite sul territorio (Plesso Fiore)

Classi 5[^] Minicrociera - Visite Guidate al Centro Storico - Museo MarTa Museo Archeologico Nazionale – Taranto – Uscite sul territorio - (Plesso Savio - Plesso Fiore)

SCUOLA DELL'INFANZIA: Uscita didattica “A scuola dalla natura” (Savio- Collodi)

● PROGETTO " UN MONDO A COLORI: MURALES A SCUOLA" (SCUOLA DELL' INFANZIA)

Il progetto ha lo scopo non solo di rendere gli ambienti scolastici più accoglienti e ricchi di colore ma anche di coinvolgere i bambini della Scuola dell' Infanzia nelle diverse fasi di progettazione ed esecuzione dell'opera muraria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali
Sviluppare la dimensione estetica e le capacità critiche
Stimolare il senso civico
Educare alla conoscenza e al rispetto delle opere artistiche

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Angolo lettura-biblioteca (Plesso Savio)

● PROGETTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

I progetti sono rivolti a gruppi di alunni della scuola primaria e interesseranno gli ambiti linguistico e logico-matematico. I traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili al Curricolo Verticale di Istituto in riferimento alle discipline di italiano e di matematica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica Partecipazione più consapevole e attiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Angolo lettura-biblioteca (Plesso Savio)
Aule	Magna
	L'aula magna comprende uno spazio per il teatro

● CORSA CONTRO LA FAME

La Corsa contro la Fame è un progetto promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Ogni anno il tema della fame è legato ad una nazione e a delle cause diverse. In questo anno scolastico si analizzerà il Bangladesh.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici. Promuovere lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale. Indirizzare gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Angolo lettura-biblioteca (Plesso Savio)
Aule	Magna

● PROGRAMMA IL FUTURO

Insegnare in maniera semplice ed efficace le basi dell'informatica per gli alunni della scuola primaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee

Traguardo

Incrementare e sviluppare le competenze digitali degli alunni nelle discipline STEM con l'utilizzo di ambienti didattici innovativi (Scuola 4.0- PNRR) Incrementare e sviluppare le competenze multilinguistiche attraverso un apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua inglese (CLIL).

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Laboratorio di informatica

● "IO NON RISCHIO A SCUOLA"

Progetto a cura della Protezione Civile, è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte, per sensibilizzare alla prevenzione del rischio e all'adozione delle buone pratiche per una cittadinanza responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione delle buone pratiche per una cittadinanza responsabile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	L'aula magna comprende uno spazio per il teatro

● EDUCARE CON SPIRITO BAMBINO

Progetto finalizzato a far emergere i talenti, gli interessi ma anche le problematiche e i loro vissuti. E' rivolto ai bambini di 5 anni e a tutti gli alunni della scuola primaria. Gli esperti offrono diverse attività laboratoriali: • "Impariamo.... Fuori e dentro la scuola" attività che saranno svolte sia nelle scuole che esternamente, in ambienti naturali. • Laboratori ludico-esperenziali-ricreativi-teatrali • Laboratori di recupero linguistico • Estemporanee d'arte • Laboratori di scambio generazionale • Supporto allo studio • Visite Guidate (pullman a carico delle famiglie) • Lavori e Focus di gruppo peer to peer • La Magia della nostra terra "Miti e leggende del Parco dell'Alta Murgia" • Partecipazioni a concorsi artistici, di poesia e letteratura; • Percorsi di Out



door education.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere una partecipazione responsabile alla vita della scuola e della comunità scolastica
Sviluppare il senso critico e la capacità di riflessione, le abilità di comunicazione, di cooperazione
Promuovere la partecipazione sociale costruttiva, l'integrazione sociale e il senso di appartenenza a una comunità
Valorizzare e rispettare il bagaglio esperienziale degli alunni
Creare un contesto educativo accogliente e stimolante
Educare alla legalità per garantire equità di opportunità

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Angolo lettura-biblioteca (Plesso Savio)
--------------------	---

Aule	L'aula magna comprende uno spazio per il teatro
-------------	---

● PROGETTO "HISTORIA "

RADUNO MULTIEPOCA E OLYMPICUS, GIOCHI STORICI a cura del centro studi e ricerca Nundinae.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la collaborazione e l'aggregazione delle realtà scolastiche presenti sul territorio, incoraggiando in tal modo la partecipazione attiva degli allievi e delle loro famiglie all'evento storico. Instillare e conservare nei discendenti la memoria storica per conoscersi, capirsi e confrontarsi con altre comunità. Riconoscere e valutare l'importanza di ogni attività culturale e ludico-ricreativa, quali determinanti eventi comunicativi. Sviluppo della creatività e delle potenzialità espressive e figurative. Incentivazione dei rapporti tra scuola e contesto territoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● NOI E LA DIDATTICA INNOVATIVA

Introduzione al coding, alla robotica educativa e allo storytelling tramite un percorso interdisciplinare partendo dai percorsi e dalle semplici istruzioni topologiche per arrivare alla programmazione di piccoli Robot.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale. Partecipazione attiva, costruttiva e collaborativa all'interno del gruppo classe.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO PON EDUGREEN E LABORATORI GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Individuare spazi scolastici con finalità socio-educative, valorizzando il concetto di bene comune

Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati a utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare e potenziare abilità diverse quali l' esplorazione, l'osservazione e la manipolazione

Osservare in modo sistematico un habitat naturale modificato dall'intervento dell'uomo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: " Progetto Reti cablate e wireless scuole"
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività " Progetto Reti cablate e wireless scuole" è finalizzata alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. Il progetto prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN."



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto STEM-
CODING-pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "Competenze digitali: il coding e il pensiero computazionale" prevede il Piano di formazione dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado e individua, tra le priorità nazionali, l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale. L'obiettivo dell'attività sarà quello di formare le prossime generazioni non in consumatori passivi, bensì in consumatori critici e produttivi in un contesto di evoluzione digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: "Sostegno assistenza
tecnica"
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto "Sostegno assistenza tecnica" è quello di promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali, favorendo il processo di digitalizzazione delle scuole.

Titolo attività: "Formazione e
coinvolgimento della comunità

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scolastica"
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "Formazione e coinvolgimento della comunità scolastica" promuove la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica e individua soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA PUNZI - BAAA201017

CARLO COLLODI - BAAA201028

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificare gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, bensì di elaborare un progetto educativo mirato a uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Allegato:

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE S.I..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per la valutazione delle capacità relazionali si terrà presente l'osservazione attraverso i vari campi d'esperienza, così come da griglie in uso nella scuola.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C.D. "S. D. SAVIO - T. FIORE" - BAEE20100B

S.D.SAVIO - 2' C.D. - BAEE20101C

TOMMASO FIORE - 2' C.D. - BAEE20102D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano: il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali.

La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento. La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo.

In base all'art.1 del dlgs. 62/17 la valutazione deve essere finalizzata non solo alla verifica degli apprendimenti, ma anche all'autovalutazione dell'alunno e che deve corrispondere al rispetto delle norme e dei criteri fissati dal collegio dei docenti.

La valutazione consta di tre parti:

- quella formativa che tiene conto della motivazione dell'alunno, dei suoi atteggiamenti e dei suoi progressi in itinere;
- quella sommativa che verifica l'acquisizione di conoscenze e di abilità sulla base delle competenze che si sono intese accertare, per giungere così alla formulazione della valutazione espressa dal giudizio quadrimestrale e/o finale;



- autovalutazione dell'alunno.

ORDINANZA MINISTERIALE N. 172 E DEL 04/12/2020

Le Indicazioni Nazionali – come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

- Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone.

- Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. - I Docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento. Esprimendo i seguenti LIVELLI:

- **LIVELLO AVANZATO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **LIVELLO INTERMEDIO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **LIVELLO BASE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. - Per descrivere gli apprendimenti vengono considerate 4 DIMENSIONI, di seguito riportate:
 - **AUTONOMIA**



- CONTINUITÀ
- TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)
- RISORSE MOBILITATE

Restano invariate le indicazioni per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170

Al termine della classe V della scuola primaria vengono valutate le competenze degli studenti, certificate secondo un modello nazionale che dovrà attenersi: ai principi contenuti nel "profilo dello studente" al termine del primo ciclo degli studi, alle "competenze chiave" individuate dall'Unione Europea, alla descrizione "dei diversi livelli di acquisizione delle competenze", valorizzando anche quelle più significative, nonché alla descrizione dei livelli raggiunti in ciascuna prova standardizzata nazionale (prove INVALSI) (art. 9 dlgs. 62/17). La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. Per gli alunni con certificazione L. 104, l'Ufficio Scolastico Territoriale, sezione Integrazione, ha elaborato una RUBRICA DI VALUTAZIONE DA ALLEGARE AL MODELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ai sensi del D.M. n. 742/2017 e delle Linee Guida per la Certificazione delle Competenze di cui alla nota MIUR n. 312 del 9 gennaio 2018.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Ogni interclasse individuerà:

N.3 obiettivi in Italiano

N.3 obiettivi in Matematica

N.2 obiettivi in Lingua inglese, Storia, Geografia e Scienze

N.1 obiettivo in Arte e Immagine, Ed. fisica, Tecnologia e Musica



Per le classi prime

N.1 obiettivo in Inglese, Storia, Geografia, Scienze

VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

Nella Scuola Primaria si garantiranno, per ogni obiettivo, minimo 2 massimo 3 verifiche, con relative evidenze, a quadrimestre.

Per la valutazione delle verifiche si farà riferimento ai seguenti descrittori:

Obiettivo non ancora raggiunto(nR), Obiettivo parzialmente raggiunto (parR) , Obiettivo raggiunto (R), Obiettivo pienamente raggiunto (pieR)

Allegato:

Rubriche di valutazione 2023-24 new.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'educazione civica si terranno presente i criteri relativi a ciascuna disciplina con particolare attenzione al comportamento.

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda invece la valutazione del comportamento, è prevista una valutazione espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico. Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza maturate nello studente (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa); allo Statuto delle studentesse e degli studenti; al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche (comma3 art. 1 dlgs.62/17). I criteri per la valutazione del comportamento seguono tre indicatori:

1. atteggiamento, interazioni e relazioni
2. autonomia e responsabilità



3. rispetto dei regolamenti d'Istituto.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art.3 dlgs. 62/17).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Circolo didattico "Savio-Fiore" è costituito da due plessi posti in zone con realtà sociali diverse. Le sezioni della scuola dell'infanzia sono collocate all'interno di ciascun plesso. La scuola accoglie alunni provenienti da un ambiente socio-culturale eterogeneo, con nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psico-sociale dei figli, ma opera anche con alunni in situazione di disagio familiare e/o sociale soprattutto nel plesso "Fiore", dove l'ambiente socio-economico e culturale è modesto e deprivato. Emergono spesso situazioni in cui gli alunni, pur essendo privi di certificazione, si caratterizzano come soggetti problematici, in quanto denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, ristretto codice linguistico. Nell'eterogenea realtà scolastica del nostro circolo, sono presenti tessuti familiari poco preparati alla gestione educativa dei propri figli.

Il progetto del Piano di Inclusione, che vede impegnato l'intero circolo didattico, si propone la raccolta, in un quadro organico, degli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusione e assicurare, così, a tutti gli alunni la piena soddisfazione del diritto all'educazione ed all'istruzione. Il Circolo didattico "Savio- Fiore" ha posto in essere interventi metodologici e pratiche didattiche miranti a favorire, nel miglior modo possibile, l'inclusione di tutti gli alunni. Naturalmente, occorrerà incrementare ulteriormente tali interventi che coinvolgono diversi soggetti (la scuola, le famiglie, l'equipe medica, il territorio) e finalizzarli alle varie situazioni specifiche, integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte.

Punti di forza:

Il progetto del Piano di inclusione vede impegnato l'intero circolo didattico in un quadro organico di interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusione e assicurare, così, a tutti gli alunni la piena realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Nel nostro Circolo sono presenti : Disabilità certificate ai sensi della legge 104/92 Disturbi evolutivi specifici (DSA Disturbo Specifico dell'Apprendimento/ADHD Deficit di Disturbo dell'Attenzione o dell'Iperattività) Svantaggio



(BES Bisogni Educativi Speciali) Nella scuola primaria "Savio-Fiore" è costituito un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, un Gruppo di Lavoro H di Istituto, un Gruppo di Lavoro H Operativo, per ciascuna classe in cui è inserito un alunno disabile. All'interno del circolo didattico svolgono le loro funzioni: insegnanti di sostegno, assistenti educatori, terapisti della riabilitazione. Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente Scolastico Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto, dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. Esso contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, dando anche indicazioni su come integrare queste disposizioni al piano di studi programmato per tutto il resto della classe. In sintesi esso contiene: - i dati sulla patologia dell'alunno; - le potenzialità dell'alunno (grado di autonomia ecc..) - gli obiettivi educativi e riabilitativi da mettere in atto in uno o più anni; - le attività proposte per raggiungere tali obiettivi; - I metodi più idonei per svolgere queste attività; - le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi; - il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo; - le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e persone per mettere in atto il PEI; - le forme e i metodi di verifica adottati. I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: Operatori U.L.S.S. Operatori addetti all'assistenza Insegnanti curricolari e di sostegno Eventuali Specialisti Famiglia dell'alunno. La valutazione dei percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti fanno riferimento al Piano Educativo Individualizzato, ed è espressa con i livelli di apprendimento. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione è utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente.

Punti di debolezza:

Inclusione non sempre pienamente raggiunta

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La nostra scuola si propone di promuovere l'istruzione e l'educazione alla luce della Costituzione repubblicana, dei suoi valori di uguaglianza, di libertà e d'indiscriminato accesso al sapere, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona, come enunciato nella Carta anche in prospettiva storica, con il più ampio tema del rispetto quotidiano dei diritti di tutti gli uomini, dell'ambiente, delle pari opportunità. Ma anche di offrire ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze che fortifichino in ciascuno la determinazione della propria identità-personale, di comunità, di territorio, nutrendola sempre con la varietà e la differenza, esponendola volutamente e serenamente alla molteplicità delle culture e delle opinioni, delle letture e delle interpretazioni (educazione alle pari opportunità). Il tutto attraverso: □ una didattica innovativa in grado di dare motivazione alle abilità, alle conoscenze e ai contenuti disciplinari, □ un'ottica plurilingue, □ un contesto sociale cooperativo che dia rilievo alle capacità e alle attitudini diverse, favorendo la mutua collaborazione e la reciprocità, □ l'integrazione, prevenendo e contrastando la dispersione scolastica, le discriminazioni e il bullismo, anche informatico, □ il rispetto e la valorizzazione delle differenze, □ il potenziamento dell'inclusione scolastica e il diritto allo studio di tutti gli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

A redigere il PEI devono essere i seguenti individui: - Operatori U.L.S.S.; - Operatori addetti all'assistenza; - Insegnanti curricolari e di sostegno; - Eventuali Specialisti; - Famiglia dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Nelle linee guida ministeriali dell'agosto 2009 si legge che "la partecipazione delle famiglie delle/degli alunne/i con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo di Funzionamento e del P.E.I. nonché alle loro verifiche". È necessario che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengano, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunna/o con disabilità. La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunna/o con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Anche per tali motivi, la documentazione relativa all'alunna/o con disabilità è sempre disponibile per la famiglia e viene consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta. La collaborazione dei genitori è un fattore fondamentale per l'integrazione scolastica e viene invocata in termini di coordinamento, partnership, dialogo aperto e costruttivo. Le tradizionali riunioni e i colloqui costituiscono solo il punto di partenza per sviluppare un buon livello di fiducia reciproca, per un linguaggio e una base concettuale comuni e impostare e verificare in modo serio una collaborazione educativa su obiettivi comuni. Collaborazione educativa (partnership educativa) significa lavorare, con le diverse competenze e ruoli, per uno stesso obiettivo, a casa e a scuola. Insegnanti e genitori definiscono insieme obiettivi, metodi di lavoro e modalità di verifica sugli aspetti più diversi del lavoro educativo, dall'insegnamento di autonomie alla riduzione di comportamenti problema. Gli insegnanti hanno un ruolo fondamentale nel sostenere la famiglia dell'alunna/o disabile e nel costruire un buon rapporto di alleanza. Pertanto il primo obiettivo da raggiungere è la conoscenza e la comprensione profonda della famiglia, nei suoi aspetti di difficoltà e stress e di risorse che sa attivare per il suo adattamento. Un secondo ordine di obiettivi riguarda la formazione dei genitori, soprattutto per quanto riguarda le capacità educative, in cui si possono combinare iniziative rivolte a tutte le famiglie con altre più mirate alle specifiche difficoltà di alcune/i alunne/i. Un terzo livello di obiettivi riguarda la partnership sui progetti educativi, per 'lavorare insieme', in modo coordinato e coerente, attraverso l'attivazione di canali di comunicazione e di 'tavoli comuni' di lavoro. Certo la scuola non può svolgere da sola questo lavoro con la famiglia, e sono necessarie collaborazioni professionali esterne, che coinvolgano gli psicologi e gli assistenti sociali. Tuttavia, essa può collocarsi in una posizione preminente nel costruire, con un forte e mirato investimento di energie, un rapporto forte di alleanza in cui famiglia e insegnanti si sentano veramente partner di un'impresa condivisa: il miglior sviluppo possibile del figlio/a ,dell'alunno/a.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dei percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti fanno riferimento al Piano Educativo Individualizzato, ed è espressa con voto in decimi. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione è utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato alcun riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in



determinate situazioni, esplicitate nel PEI, può essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.

Approfondimento

PROVE INVALSI: Gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Allegato:

PAI_2022.pdf.pades (1).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

I collaboratori del DS supportano il dirigente dal punto di vista organizzativo e didattico. Essi svolgono il ruolo di interfaccia tra lo staff e il dirigente, facendo anche le veci di quest'ultimo in alcuni casi. Essi si occupano della:

1. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di brevi assenze o ferie provvedendo a:
• Firma della corrispondenza avente carattere di urgenza;
• Firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi;
2. Promozione della ricerca e dello sviluppo, in collaborazione con le insegnanti funzioni strumentali;
3. Verifica delle assenze giornaliere del personale docente con conseguente individuazione delle sostituzioni, nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, gestione dei recuperi relativi alle ore di permesso breve;
4. Gestione dell'orario delle lezioni;
5. Coordinamento delle attività inerenti all'attuazione e la verifica del P.T.O.F. in collaborazione con i docenti destinatari delle F.S.;
6. Giustificazione delle assenze degli alunni, dei ritardi e delle uscite anticipate;
7. Coordinamento delle fasi operative inerenti la scelta/adozione dei libri di testo;
8. Attività di collaborazione con il D.S. per quanto concerne l'organizzazione delle attività collegiali e didattiche della scuola.
9. Diffusione delle comunicazioni a tutto il personale della scuola;
10. Gestione dei rapporti con le genti e le istituzioni del territorio;
11. Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti;
12. Indicazioni e direttive, concordate con il dirigente scolastico, ai rispettivi plessi dell'istituto, in relazione a:
• Organizzazione del lavoro
• orari scolastici;
13. In caso di necessità, emanazione di direttive provvisorie, che comunica tempestivamente al dirigente scolastico;
14. Cura del rapporto con gli enti locali, associazioni, enti territoriali, imprese commerciali, anche per la realizzazione dei progetti di arricchimento formativo attivati dall'Istituto;
15. Cura delle relazioni con gli altri istituti scolastici;



16. Partecipazione alle riunioni del coordinamento didattico.

FUNZIONE STRUMENTALE

Le Funzioni Strumentali sono docenti con ruolo di progettazione. Sono previste 4 aree di progettazione:

Area 1 – “Gestione POF/PTOF/VALUTAZIONE” Aggiornamento del PTOF; Creazione del “Minipof”; Valutazione interna degli apprendimenti; Curricolo verticale (prove comuni); Revisione documenti (Regolamento d'Istituto, Sanzioni, Patto educativo); Certificazione delle competenze e documento di valutazione; Coordinamento e gestione del RAV e PDM; Monitoraggio e valutazione delle attività formative e progettuali; Valutazione esterna e monitoraggio INVALSI; Predisposizione dei docenti assenti nelle giornate libere delle figure responsabili.

Area 2 – “BES e inclusione” Coordinamento delle attività dei docenti curricolari per il recupero e l'integrazione di tutti gli alunni; Coordinamento assistenza specialistica alunni DVA; Coordinamento attività docenti curricolari per gli alunni ad alto potenziale; Diffusione di progetti ed iniziative finalizzate all'inclusione; Monitoraggio dei progetti in riferimento all'inclusione; Coordinamento attività di screening rivolta agli alunni con DSA; Coordinamento riunioni per la formulazione dei PEI e dei PDP; Collaborazione con le Fus Area 1 (Per quanto di propria competenza) alla gestione del RAV e del PDM.

Area 3 – "Rapporti territorio e formazione docenti”: Curare i rapporti con il territorio (Scuole, Enti e soggetti istituzionali, culturali-sociali etc...); Rilevare i bisogni formativi dei docenti e coordinare il Piano di Formazione; Coordinare le attività di tirocinio universitario secondo un progetto di tirocinio attivo; Coordinare le attività di tutoraggio per gli insegnanti in anno di prova; Coordinare le giornate di Open day per i due ordini di scuola; Coordinare le iniziative UNICEF per SCUOLA AMICA; Organizzare l'orario di attività alternative all'IRC per gli alunni; Coordinare iniziative di prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri in collaborazione con il CPIA di Altamura; Coordinare e gestire i viaggi di istruzione e visite guidate in tutte le loro fasi; Collaborare con le Fus Area 1 (Per quanto di propria competenza) alla gestione del RAV e del PDM.

Area 4-"Sito web e Registro Elettronico": Aggiornare costantemente il sito web del nostro Circolo Didattico; Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del Registro Elettronico; Organizzare momenti di formazione per i docenti sull'utilizzo del RE; Controllare periodicamente la compilazione dei registri; Collaborare con la referente amministrativa al RE e l'ufficio di Segreteria; Collaborare con il D.S. allo svolgimento degli scrutini in modalità telematica tramite RE.



RESPONSABILE DI PLESSO

Le responsabili di plesso si occupano di:

- Coordinare gli incontri di programmazione delle attività educative
- Organizzare le attività di laboratorio; curare la biblioteca e il materiale dei plessi
- Vigilare sul rispetto dell'orario da parte di tutti
- Curare i rapporti con le famiglie
- Predisporre i quadri orari dei docenti
- Curare i rapporti con la Segreteria, la Direzione, le Funzioni Strumentali
- Affrontare e risolvere piccoli problemi nel plesso
- Curare la calendarizzazione nell'usodegli spazi
- Assicursi che gli ambienti scolastici siano sempre puliti - Inoltrare richieste e segnalazioni di vario tipo (materiale, manutenzioni...)
- Diffondere le informazioni all'interno dei plessi, anche relative a circolari e iniziative
- Verbalizzare le sedute del Collegio di Scuola dell'Infanzia e Primaria.

ANIMATORE DIGITALE

Si occupa della:

- 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

REFERENTI E RESPONSABILI DI LABORATORIO

Per lo svolgimento delle molteplici attività connesse all'organizzazione dell'Istituto sono stati nominati dei Referenti, che si occupano della progettazione, realizzazione, valutazione e



documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati. La funzionalità, l'organizzazione e l'efficienza dei laboratori di cui dispone l'Istituto è affidata a singoli docenti che coordinano gli orari e le modalità di utilizzo delle attrezzature e delle aule e curano con precisione l'inventario. Al termine di ogni anno scolastico i Responsabili di laboratorio e i Referenti presentano una dettagliata relazione dell'attività svolta e degli eventuali problemi riscontrati. Si preoccupano di:

- Offrire consulenza ai docenti che ne fanno richiesta
- Partecipare agli incontri per il coordinamento dei referenti, in orario extrascolastico
- Curare i rapporti con le scuole di ogni ordine e grado per l'attuazione di progetti attinenti
- Curare i rapporti con Enti e aziende private per iniziative pertinenti
- Proporre corsi di Formazione
- Elaborare il regolamento per l'uso del laboratorio
- Curare i beni presenti nel laboratorio, inventarli, catalogarli
- Scegliere e richiedere materiali e sussidi in relazione ai bisogni
- Coordinare l'uso del laboratorio
- Consultare cataloghi e ditte per l'acquisto di materiale informatico.

Raccogliere le segnalazioni dei colleghi e provvedere opportunamente.

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento agli alunni della scuola dell'infanzia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	18
Docente di sostegno	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Insegnamento nella scuola primaria Impiegato in attività di:	



Docente primaria	• Insegnamento	36
Docente di sostegno	Sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento	5

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avventerilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predisporre apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma



2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predisporre il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

PERSONALE ATA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Gli assistenti amministrativi si occupano della gestione dell'archivio e del protocollo, della gestione del magazzino, e più in generale dei beni della scuola. L'ufficio protocollo si occupa del:

- Protocollo, spedizione e archiviazione della posta
- Rapporti con i docenti relativamente alle visite di istruzione
- Circolari in occasione di scioperi e assemblee sindacali e successivi adempimenti
- Denunce e cura delle pratiche di infortunio alunni e personale
- Corrispondenza con enti territoriali: Comune, Vigili Urbani, ecc...
- Cura con massima attenzione dei protocolli d'intesa, accordi di rete, edei documenti relativi a bandi e concorsi
- Modulistica di propria competenza per il sito web della scuola
- Aggiornamento programma e salvataggio archivi dell'area di propria competenza
- Amministrazione trasparente e albo pretorio atti di propria competenza

L'ufficio acquisti si occupa di:

- Acquisti (registro dei contratti, acquisizione CIG, determine a contrarre, richiesta preventivi, prospetti comparativi, ordini ed atti correlati, registrazione del materiale sui registri di inventario e di facile consumo, custodia e distribuzione del materiale di facile consumo)
- Inventario pratiche di scarico del materiale inventariato- eventuali passaggi di consegna
- Modulistica di propria competenza per il sito web della scuola
- Aggiornamento programma e salvataggio archivi dell'area di propria competenza
- Amministrazione trasparente e albo pretorio atti di propria competenza

L'ufficio per la didattica si occupa di:

- Anagrafe alunni
- Elenchi alunni
- Comunicazioni orari entrata ed uscita alunni
- Richiesta e trasmissione documenti
- Certificati di iscrizione, frequenza, ecc...
- Modulistica per iscrizioni e trasferimenti alunni
- Gestione dei registri e dei fascicoli alunni
- Scrutini ed esami
- Diplomi carico e scarico
- Pratiche portatori di handicap e alunni immigrati, rapporti con l'ASL
- Attività sportiva ed esoneri educazione fisica
- Relazioni con il pubblico
- Comunicazioni alle famiglie
- Compilazione statistiche
- Libri di testo
- Organi collegiali: elezioni, convocazioni, pubblicazioni delibere all'albo
- Organico di diritto e di fatto di Docenti e ATA (in



collaborazione con l'Ufficio Personale) • Mensa comunale • Collaborazione con i docenti funzioni strumentali ai fini delle rilevazioni • Modulistica di propria competenza per il sito web della scuola • Aggiornamento programma e salvataggio archivi dell'area di propria competenza • Amministrazione trasparente e albo pretorio atti di propria competenza • Protocollo in uscita, spedizione e archiviazione atti di propria competenza L'ufficio per il personale si occupa di: • Elenchi dipendenti • Tenuta stato del personale e fascicoli personali dei dipendenti • Archiviazione atti relativi a Docenti e ATA • Reclutamento personale Docente e ATA • Comunicazioni dati al Centro per l'impiego • Contratti a tempo determinato • Assunzioni in servizio • Richieste documenti di rito • Statistiche relative al personale • Richiesta e trasmissione dati personali ad altre scuole, ex D.P.T e U.S.P. • Adempimenti connessi all'esercizio della libera professione • Assenza del personale e raccolta della documentazione- Visite fiscali- emissione relativi decreti e registrazione al SIDI e rilevazione mensili. • Rilevazioni permessi ex L. 104 (PerLaPA) • Registro decreti • Registro dei contratti • Rilascio certificazioni • Rapporti con la ex DPT, L'INPS, l' ex INPDAP e la Ragioneria Territoriale dello Stato • Modulistica di propria competenza per il sito web della scuola • Aggiornamento programma e salvataggio archivi dell'area di propria competenza • Amministrazione trasparente e albo pretorio atti di propria competenza • Protocollo in uscita, spedizione e archiviazione atti di propria competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [Gruppo Spaggiari](#)

Pagelle on line

News letter Modulistica da sito scolastico <https://www.cdsaviofiore.edu.it/modulistica.html>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

POLO PUGLIA AMBITO 4

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

LIBERA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

"PROGETTARE PER COMPETENZE"

Oggi la scuola è chiamata a confrontarsi nel passaggio da una «scuola delle conoscenze» a una «scuola delle competenze», ossia accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

DISLESSIA AMICA

Il percorso formativo è realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) di intesa con ilMIUR. Percorso formativo gratuito, su piattaforma e-learning, fruibile da tutti gli Istituti scolastici italiani,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti

LA SICUREZZA SUL LAVORO

Norme in materia di sicurezza sul lavoro e a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti e ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

AVANGUARDIE EDUCATIVE

«Avanguardie educative» è un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma dell'Indire con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana. Il progetto si è poi trasformato in un vero e proprio Movimento aperto a tutte le scuole italiane; la sua mission è quella di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola'.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PRIVACY E SCUOLA

Le istituzioni scolastiche possono trattare soltanto i dati personali necessari al perseguimento delle specifiche finalità istituzionali, che sono comunque finalità di rilevante interesse pubblico oppure quelli espressamente previsti dalla normativa di settore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti e gli ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

TRINITY STARS

Formazione docenti sulla didattica della lingua inglese e sul sistema di certificazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	
--	--



	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

AGENZIE FORMATIVE/UNIVERSITÀ/ALTRO COINVOLTE

Attività proposta dalla singola scuola

CORSO PROGETTO EBE

Lo scopo di questo progetto è prevenire e combattere il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, così come rafforzare la salute mentale degli alunni nella scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti della scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



AGENZIE FORMATIVE/UNIVERSITÀ/ALTRO COINVOLTE

Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE SUL DIABETE MELLITO

Il corso è finalizzato a fornire le necessarie informazioni sulla patologia e a favorire una serena vita scolastica dei bambini e ragazzi con diabete di tipo 1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti della scuola primaria e al personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA OM 4/12/2020 AMBITO BA04

Conoscere la nuova modalità di valutazione degli apprendimenti e utilizzare gli strumenti didattici più efficaci.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti della scuola primaria
	<ul style="list-style-type: none">• Workshop



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

"SEGRETERIA DIGITALE"

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA, personale Tecnico-Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori

PRIVACY E SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Tutti



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

LA SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori del DS supportano il dirigente dal punto di vista organizzativo e didattico. Essi svolgono il ruolo di interfaccia tra lo staff e il dirigente, facendo anche le veci di quest'ultimo in alcuni casi. Essi si occupano della:

1. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di breve assenze o ferie provvedendo a:

- Firma della corrispondenza avente carattere di urgenza;
- Firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi;

2. Promozione della ricerca e dello sviluppo, in collaborazione con le insegnanti funzioni strumentali;

3. Verifica delle assenze giornaliere del personale docente con conseguente individuazione delle sostituzioni, nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, gestione dei recuperi relativi alle ore di permesso breve;

4. Gestione dell'orario delle lezioni;

5. Coordinamento delle attività inerenti l'attuazione e la verifica del P.T.O.F. in collaborazione con i docenti destinatari delle F.S.;

6. Coordinamento delle fasi operative inerenti la scelta/adozione dei libri di testo;

7. Attività di collaborazione con il D.S. per quanto concerne l'organizzazione delle attività collegiali

2



e didattiche della scuola; 8. Diffusione delle comunicazioni a tutto il personale della scuola; 9. Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; 10. Indicazioni e direttive, concordate con il dirigente scolastico, ai rispettivi plessi dell'istituto, in relazione a: • Organizzazione del lavoro b: • Orari scolastici 11. In caso di necessità, emanazione di direttive provvisorie, che comunica tempestivamente al dirigente scolastico; 12. Cura del rapporto con gli enti locali, associazioni, enti territoriali, imprese commerciali, anche per la realizzazione dei progetti di arricchimento formativo attivati dall'Istituto; 13. Cura delle relazioni con gli altri istituti scolastici; 14. Partecipazione alle riunioni del coordinamento didattico.

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali sono docenti con ruolo di progettazione. Sono previste 4 aree di progettazione: Area 1 – “Gestione POF/PTOF/VALUTAZIONE” Aggiornamento del PTOF -Creazione del “MinipTof” Valutazione interna degli apprendimenti; Curricolo verticale (prove comuni); Revisione documenti (Regolamento d'Istituto, Sanzioni, Patto educativo); Certificazione delle competenze e documento di valutazione; Coordinamento e gestione del RAV e PDM; Monitoraggio e valutazione delle attività formative e progettuali. Valutazione esterna e monitoraggio INVALSI. Area 2 – “BES e inclusione” Coordinamento delle attività dei docenti curricolari per il recupero e l'integrazione di tutti gli alunni; Coordinamento assistenza specialistica alunni DVA; Diffusione di

4



progetti e iniziative finalizzate all'inclusione;
Monitoraggio dei progetti in riferimento all'inclusione; Coordinamento attività di screening rivolta agli alunni con DSA;
Coordinamento riunioni per la formulazione dei PEI e dei PDP; Collaborazione con la Fus Area 1 (Per quanto di propria competenza) alla gestione del RAV e del PDM. Area 3 - "Rapporti territorio e formazione docenti": Curare i rapporti con il territorio (Scuole, Enti e soggetti istituzionali, culturali-sociali etc...); Rilevare i bisogni formativi dei docenti e coordinare il Piano di Formazione;
Coordinare le attività di tirocinio universitario secondo un progetto di tirocinio attivo;
Coordinare le attività di tutoraggio per gli insegnanti in anno di prova; Coordinare le giornate di Open day per i due ordini di scuola;
Coordinare le iniziative UNICEF per SCUOLA AMICA; Organizzare l'orario di attività alternative all'IRC per gli alunni; Coordinare iniziative di prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri in collaborazione con il CPIA di Altamura;
Coordinare e gestire i viaggi di istruzione e visite guidate in tutte le loro fasi; Collaborare con le Fus Area 1 (Per quanto di propria competenza) alla gestione del RAV e del PDM. Area 4-"Sito web e Registro Elettronico": Aggiornare costantemente il sito web del nostro Circolo Didattico; Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del Registro Elettronico;
Organizzare momenti di formazione per i docenti sull'utilizzo del RE; Controllare periodicamente la compilazione dei registri;
Collaborare con la referente amministrativa al RE e l'ufficio di Segreteria; Collaborare con il D.S.



allo svolgimento degli scrutini in modalità telematica tramite RE.

Responsabile di plesso	<p>Si occupano di : - Coordinare gli incontri di programmazione delle attività educative - Organizzare le attività di laboratorio; curare la biblioteca e il materiale dei plessi - Vigilare sul rispetto dell'orario da parte di tutti - Curare i rapporti con le famiglie - Predisporre i quadri orari dei docenti - Curare i rapporti con la Segreteria, la Direzione, le Funzioni Strumentali - Affrontare e risolvere piccoli problemi nel plesso - Curare la calendarizzazione nell'uso degli spazi - Assicurarci che gli ambienti scolastici siano sempre puliti - Inoltrare richieste e segnalazioni di vario tipo (materiale, manutenzioni...) - Diffondere le informazioni all'interno dei plessi, anche relative a circolari e iniziative - Verbalizzare le sedute del Collegio di Scuola dell'Infanzia e Primaria</p>	4
------------------------	---	---

Responsabile di laboratorio	<p>Per lo svolgimento delle molteplici attività connesse all'organizzazione dell'Istituto sono stati nominati dei Referenti, che si occupano della progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati. La funzionalità, l'organizzazione e l'efficienza dei laboratori di cui dispone l'Istituto è affidata a singoli docenti che coordinano gli orari e le modalità di utilizzo delle attrezzature e delle aule e curano con precisione l'inventario. Al termine di ogni anno scolastico i Responsabili di laboratorio e i Referenti presentano una dettagliata relazione dell'attività svolta e degli eventuali problemi riscontrati. Si preoccupano di: - Offrire consulenza ai docenti che ne fanno</p>	13
-----------------------------	--	----



richiesta - Partecipare agli incontri per il coordinamento dei referenti, in orario extrascolastico - Curare i rapporti con le scuole di ogni ordine e grado per l'attuazione di progetti attinenti - Curare i rapporti con Enti e aziende private per iniziative pertinenti - Proporre corsi di Formazione - Elaborare il regolamento per l'uso del laboratorio - Curare i beni presenti nel laboratorio, inventarli, catalogarli - Scegliere e richiedere materiali e sussidi in relazione ai bisogni - Coordinare l'uso del laboratorio - Consultare cataloghi e ditte per l'acquisto di materiale informatico.

Animatore digitale

Si occupa della: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di work- shop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica

1



	condotta da altre figure.	
Docente specialista di educazione motoria	I docenti specialisti di Ed. Motoria per le classi quarte e quinte, in quanto contitolari nelle classi dove operano, partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno e alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	19

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento Potenziamento Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	41



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di



studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma



3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo si occupa del:

- Protocollo, spedizione e archiviazione della posta
- Rapporti con i docenti relativamente alle visite di istruzione
- Circolari in occasione di scioperi e assemblee sindacali e successivi adempimenti
- Denunce e cura delle pratiche di infortunio alunni e personale
- Corrispondenza con enti territoriali: Comune, Vigili Urbani, ecc...
- Cura con massima attenzione dei protocolli d'intesa, accordi di rete, e dei documenti relativi a bandi e concorsi
- Modulistica di propria competenza per il sito web della scuola
- Aggiornamento programma e salvataggio archivi dell'area di propria competenza
- Amministrazione trasparente e albo pretorio atti di propria competenza.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti si occupa di:

- Acquisti (registro dei contratti, acquisizione CIG, determine a contrarre, richiesta preventivi, prospetti comparativi, ordini ed atti correlati, registrazione del materiale sui registri di inventario e di facile consumo, custodia e distribuzione del materiale di facile consumo)
- Inventario pratiche di scarico del materiale inventariato- eventuali passaggi di consegna
- Modulistica di propria competenza per il sito web della scuola
- Aggiornamento programma e salvataggio archivi dell'area di propria competenza
- Amministrazione trasparente e albo pretorio atti di propria competenza.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa di:

- Anagrafe alunni
- Elenchi alunni
- Comunicazioni orari entrata ed uscita alunni
- Richiesta e trasmissione documenti
- Certificati di iscrizione, frequenza, ecc...
- Modulistica per iscrizioni e trasferimenti alunni
- Gestione dei registri e dei fascicoli alunni
- Scrutini ed esami
- Pratiche portatori di handicap e alunni immigrati, rapporti con l'ASL
- Attività sportiva ed esoneri educazione fisica
- Relazioni con il pubblico
- Comunicazioni alle famiglie
- Compilazione statistiche
- Libri di testo
- Organi collegiali: elezioni, convocazioni,



pubblicazioni delibere all'albo • Organico di diritto e di fatto di Docenti e ATA (in collaborazione con l'Ufficio Personale) • Mensa comunale • Collaborazione con i docenti funzioni strumentali ai fini delle rilevazioni • Modulistica di propria competenza per il sito web della scuola • Aggiornamento programma e salvataggio archivi dell'area di propria competenza • Amministrazione trasparente e albo pretorio atti di propria competenza • Protocollo in uscita, spedizione e archiviazione atti di propria competenza

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio per il personale si occupa di: • Elenchi dipendenti • Tenuta stato del personale e fascicoli personali dei dipendenti • Archiviazione atti relativi a Docenti e ATA • Reclutamento personale Docente e ATA • Comunicazioni dati al Centro per l'impiego • Contratti a tempo determinato • Assunzioni in servizio • Richieste documenti di rito • Statistiche relative al personale • Richiesta e trasmissione dati personali ad altre scuole, ex D.P.T e U.S.P. • Adempimenti connessi all'esercizio della libera professione • Assenza del personale e raccolta della documentazione- Visite fiscali- emissione relativi decreti e registrazione al SIDI e rilevazione mensili. • Rilevazioni permessi ex L. 104 (PerlaPA) • Registro decreti • Registro dei contratti • Rilascio certificazioni • Rapporti con la ex DPT, L'INPS, l'ex INPDAP e la Ragioneria Territoriale dello Stato • Modulistica di propria competenza per il sito web della scuola • Aggiornamento programma e salvataggio archivi dell'area di propria competenza • Amministrazione trasparente e albo pretorio atti di propria competenza • Protocollo in uscita, spedizione e archiviazione atti di propria competenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online web.spaggiari.eu

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.cdsavio-fiore.edu.it/modulistica.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LIBERA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro C.D. intende promuovere iniziative finalizzate a diffondere i valori connessi alla legalità, coinvolgendo non solo gli alunni, ma l'intera cittadinanza nella convinzione che una proficua collaborazione tra gli attori del processo educativo (alunni, genitori, insegnanti, enti, esperti, ecc) porti a quel progresso della società civile verso cui tutti tendiamo e siamo invitati a tendere. Per tale ragione, la nostra scuola ospita ed è iscritta al Presidio di "Libera" Gravina, con il quale condivide attività volte a



promuovere i temi della memoria, della giustizia, della legalità, del senso del dovere e del rispetto di sé e degli altri.

Denominazione della rete: POLO PUGLIA AMBITO 4

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati |
|--------------------|---|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
---	------------------------

Approfondimento:

Le reti di scuole hanno la loro radice nel DPR n. 275 del 1999 che, nel corso degli anni, sono riuscite a coinvolgere attivamente molte scuole,



favorendo una crescita sia dal punto di vista didattico – metodologico, sia sotto l'aspetto dell'organizzazione e dell'autovalutazione, nell'ottica di una governance sempre più responsabile e consapevole. Con la legge 107 si è assistito ad una rivisitazione delle reti di scuole aggiungono all'autonomia scolastica, rapportandosi con tutti gli attori del territorio alla ricerca di nuove e più coerenti sinergie. In linea con questo obiettivo nasce, così come voluta dall'attuale normativa, la rete di scuole Ambito PUGLIA BA4 che riunisce tutte le scuole di Gravina, Altamura, Poggiorsini, allo scopo di recepire tutte le esigenze del territorio e di offrire soluzioni concrete ed efficaci, interfacciandosi con l'USR per la Puglia. Sin dal momento della sua costituzione, la rete Ambito PUGLIA BA4 ha raccolto le istanze di formazione delle scuole afferenti, favorendo l'aggiornamento del personale docente e amministrativo.

Denominazione della rete: NUNDINAE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione interistituzionale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di collaborazione non oneroso tra le istituzioni del I ciclo di Gravina in Puglia, l'IISS Bachelet-Galilei di Gravina ed il Comune di Gravina ha lo scopo di realizzare progetti sportivi e culturali di interesse territoriale.



Denominazione della rete: Scuole che Promuovono Salute- Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete delle "Scuole che Promuovono Salute in Puglia" è costituita da Scuole che condividono e adottano il "Modello strategico per la promozione della Salute nelle Scuole", di cui all' Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e Regione Puglia per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole attraverso un modello di governance interistituzionale (DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio



2011, n. 1702)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSI E CERTIFICAZIONI PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Formazione docenti sulla didattica della lingua inglese e sul sistema di certificazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti della scuola primaria e dell'infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA SUL LAVORO

Norme in materia di sicurezza sul lavoro e a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti della scuola primaria e dell'infanzia e personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: ATTIVITA' DI FORMAZIONE DI AMBITO BA/04

Corsi di formazione con iscrizione alla piattaforma Flat Training relativi a tematiche come: Didattica per competenze Didattica Inclusiva Learning & Teaching Units(CLIL) STEM base-Coding plus-didattica digitale La valutazione nella scuola Primaria

Destinatari	Tutti i docenti della scuola primaria e dell'infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DIGITALE DEI DOCENTI: "SCUOLA 4.0" (PNRR)

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0". IL corso mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari Tutti i docenti della scuola primaria e dell'infanzia e personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NOI E LA DIDATTICA INNOVATIVA

Corsi di formazione rivolto a tutti i docenti ed in particolare ai docenti di informatica per educare i bambini al digitale, partendo da un'alfabetizzazione digitale per arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: RIGENERAZIONE SCUOLA

Il corso offre una chiave di lettura dei quattro pilastri del piano RiGenerazione Scuola: rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità. L'obiettivo è rendere i docenti maggiormente consapevoli delle sfide aperte dalla transizione ecologica e digitale e capaci di affrontare tali tematiche in classe grazie alle attività didattiche proposte. Il percorso intende fornire un'esauriva analisi del problema ecologico e delle sue implicazioni etiche, posta in diretta relazione con l'obiettivo di divulgare buone pratiche relative al rispetto della natura, da consolidare nelle nuove generazioni, nell'era della transizione ecologica e digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA e Personale Tecnico-Amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

LA SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SULLA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE E SULL'USO DELLE PIATTAFORME



Descrizione dell'attività di formazione Acquisti in MePa, Consip e utilizzo delle piattaforme

Destinatari DSGA e AA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione Cura della Sezione AT

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola